



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Preso d'atto, ai sensi dell'art.8, comma 5 del D.Lgs. 19 novembre 1997, n.422 della Relazione predisposta dal Ministro dello sviluppo economico, delle infrastrutture e dei trasporti sulle modalità di esercizio delle funzioni e dei compiti di programmazione e di amministrazione delegate alle Regioni a statuto ordinario in materia di servizi ferroviari di interesse regionale e locale non eserciti da Trenitalia S.p.A.. Anni 2003-2007.

Rep. Atti n. *82/esr del 4 aprile 2012*

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nell'odierna Seduta del 4 aprile 2012

VISTO il D. Lgs. 19 novembre 1997, n. 422, recante "Conferimento alle Regioni e agli Enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4, della L. 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 8, che dispone in ordine ai servizi ferroviari di interesse regionale e locale non in concessione a Trenitalia S.p.A. e prevede che siano definiti, per tali ferrovie, i finanziamenti necessari attraverso appositi Accordi di programma;

VISTO il comma 5 dell'articolo 8 sopra citato, che prevede che il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sulla scorta delle informazioni trasmesse dalle Regioni relative all'esercizio delle funzioni ad esse delegate e in base ai dati e agli elementi conoscitivi che lo stesso Ministero acquisisce direttamente, presenti una Relazione annuale alla Conferenza Stato-Regioni e al Presidente del Consiglio dei Ministri sulle modalità di esercizio della delega e sulle eventuali criticità evidenziate nel corso della gestione;

CONSIDERATO che la legge 24 dicembre 2007, n.244 ha stabilito un diverso regime per il finanziamento del trasporto pubblico locale, prevedendo la compartecipazione delle regioni a Statuto ordinario al gettito dell'accisa sul gasolio per autotrazione e che pertanto, per gli anni successivi al 2007, non troverà applicazione la disposizione contenuta nel citato art.8, comma 5 del D.Lgs. 422/1997;

VISTA la Relazione inviata dal Ministro dello sviluppo economico, delle infrastrutture e dei trasporti sull'esercizio delle funzioni e dei compiti di programmazione e di amministrazione delegati alle Regioni a Statuto ordinario in materia di servizi ferroviari di interesse regionale e locale non effettuati da Trenitalia S.p.A., riferita agli anni 2003-2007, trasmessa con nota del 1° marzo 2012, prot. CSR 1096 P-4.23.2.13;

CONSIDERATI gli esiti dell'incontro tecnico tenutosi in data 21 marzo 2012, per discutere i dati e le informazioni contenute nella Relazione in esame, nel corso della quale sono state esaminate le osservazioni delle Regioni Calabria, Basilicata e Lombardia, in merito alle quali il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha fornito i chiarimenti necessari, impegnandosi a inserire le precisazioni richieste e a verificare i dati riferiti alle citate Regioni;



48



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

VISTA la nota del 21 marzo 2012, prot. CSR 1443 P-4.23.2.13, con la quale, a seguito dell'incontro sopra citato, sono stati trasmessi i documenti presentati dalle Regioni Calabria, Basilicata e Lombardia;

VISTA la nota del 28 marzo 2012, prot. CSR 1541, con la quale sono stati trasmessi i chiarimenti e le rettifiche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in risposta alle osservazioni e alle richieste formulate nel corso della riunione tecnica dalle Regioni Calabria, Basilicata e Lombardia che, allegata al presente atto, ne costituiscono parte integrante (All.1);

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale le Regioni, nel prendere atto della Relazione in esame, hanno chiesto al Governo una rapida emanazione del decreto di riparto delle risorse destinate al maggior fabbisogno ammissibili di settore, secondo quanto rappresentato nel Capitolo 7 della Relazione e hanno presentato un documento contenente le osservazioni delle Regioni Calabria, Basilicata e Lombardia, già presentate in sede tecnica che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (All.2)

PRENDE ATTO

secondo quanto rappresentato in premessa, ai sensi dell'art.8, comma 5 del D.Lgs. 19 novembre 1997, n.422, della Relazione predisposta dal Ministro dello sviluppo economico, delle infrastrutture e dei trasporti sulle modalità di esercizio delle funzioni e dei compiti di programmazione e di amministrazione delegate alle Regioni a Statuto ordinario in materia di servizi ferroviari di interesse regionale e locale non eserciti da Trenitalia S.p.A.. Anni 2003-2007.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente
Dott. Piero Gnudi



All. 1

*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Servizio IV: Attività produttive e Infrastrutture
Cod. sito 4.13/2012/8

Presidenza del Consiglio dei Ministri
CSR 0001541 P-4.23.2.13
del 28/03/2012



6596249

Al Ministero dell'economia e delle
finanze

- Gabinetto
- Ufficio legislativo
- Dipartimento RGS

ROMA

Al Presidente della Conferenza dei Presidenti
delle Regioni
e delle Province autonome
C/o CINSEDO
ROMA

Ai Presidenti delle Regioni
e delle Province autonome di
Trento e Bolzano
LORO SEDI

Alla Regione Campania
Capofila per materia
NAPOLI

e, p.c.

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

- Gabinetto
- Ufficio legislativo

ROMA

Oggetto: Relazione sull'esercizio delle funzioni e dei compiti di programmazione e di amministrazione delegati alle Regioni a statuto ordinario in materia di servizi ferroviari di interesse regionale e locale non effettuati da Trenitalia S.p.A. Anni 2003-2007.

A seguito della riunione tecnica tenutasi in data 21 marzo 2012 per l'esame della Relazione indicata in oggetto, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso una nota di risposta alle osservazioni e richieste di chiarimento formulate dalle Regioni Calabria, Basilicata e Lombardia (All. 1).

Si comunica che il punto sarà iscritto all'ordine del giorno della prossima Seduta della Conferenza.

La documentazione è disponibile sul sito: www.statoregioni.it.

Il Direttore
Cons. Ermenegilda Siniscalchi





*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE ED I
SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

DIV I

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CSR 0001540 A-4.23.2.13

del 28/03/2012



6596223

SCARICAT

M. IT - TPL
Direzione Generale Trasporti Pubblici Locali
TPL-DIVI
REGISTRO UFFICIALE
Prot. 0002362-27-03/2012-USCITA
12.12

Alla Presidenza del Consiglio
dei Ministri

Ufficio di Gabinetto del Ministro per i
rapporti con le Regioni
ROMA

Alla Conferenza Permanente per i rapporti
tra lo Stato le Regioni e le Provincia
Autonoma di Trento e Bolzano
Via della Stamperia n.8
ROMA

Oggetto: relazione sull'esercizio delle funzioni e dei compiti di programmazione ed
amministrazione delegati/conferiti alle Regioni a statuto ordinario in materia di servizi
ferroviari di interesse regionale e locale non effettuati da Trenitalia S.p.A. Anni 2003 - 2007

Con riferimento all'oggetto ed alle osservazioni formulate dalle Regioni, Calabria, Basilicata e
Lombardia nella riunione del 21 marzo 2012 si precisa quanto segue:

Regione Calabria -

L'osservazione formulata dalla Regione è corretta in quanto il Comitato di verifica e
monitoraggio istituito dalla Regione in applicazione dell'Accordo di programma stipulato con
lo Stato e relativo ai servizi ferroviari ex articolo 8 del d.lgs 422/97, ha effettivamente accertato
un maggior fabbisogno delle Ferrovie della Calabria pari a euro 23.487.823,65.

Tuttavia, come chiarito in occasione della riunione del 21 u.s., il maggior fabbisogno in
parola, secondo i criteri già adottati per l'esercizio 2002 (criteri individuati e condivisi da



questo Ministero, dal MEF e dalle Regioni in occasione della ripartizione delle risorse disponibili per lo stesso anno), è ammissibile nei limiti del fabbisogno determinato limitatamente ai costi ed ai ricavi “caratteristici”, nonché nei limiti dell’inflazione di settore, come previsto originariamente dal D.lgs 422/97.

Sulla base dei criteri in parola il fabbisogno registrato risulta ammissibile per euro 12.416.380,83.

Con riferimento a tale importo, a normativa vigente, l’unica parziale copertura possibile, come già accaduto per il 2002, e rinveniente nelle risorse impegnate per il settore ai sensi del D.P.C.M. del 16 novembre 2000 (destinate a servizi aggiuntivi ed attualmente in perenzione).

La quota parte di tali risorse destinata alla copertura parziale del fabbisogno ammissibile dei servizi ferroviari Calabresi ex articolo 8 del d.lgs422/97, è pari ad euro 8.812.313,54 .

Regione Basilicata

Con riferimento alle osservazioni formulate dalla Regione Basilicata si prende atto delle stesse. In merito , considerato che le medesime osservazioni non hanno incidenza sulla ripartizione delle risorse disponibili per la copertura dei maggiori fabbisogni ammissibili 2003 – 2007, si rimette alla normale dialettica, committente del servizio (Regione) esercente il servizio (società FAL s.rl.), la verifica della discordanza dei dati .

Regione Lombardia

Circa le osservazioni formulate dalla Regione Lombardia si precisa che, con la relazione prodotta, non si può procedere ad alcun “riconoscimento” di importi per “servizi aggiuntivi” se gli stessi servizi non sono già stati previsti, con la relativa copertura, nel D.P.C.M. del 16 novembre 2000.



I fabbisogni di “servizi aggiuntivi”, non previsti dal D.P.C.M. richiamato, sono stati riportati in relazione, su richiesta dei Comitati di monitoraggio competenti, al fine di evidenziare l’evoluzione del fabbisogno di settore in relazione anche all’attivazione di nuovi servizi conseguente al completamento di interventi infrastrutturali già programmati dallo Stato prima dell’entrata in vigore del d.lgs 422/97.

Il “fabbisogno aggiuntivo” è stato registrato con lo scopo rendere noti dati che possono essere utili per eventuali futuri provvedimenti legislativi relativi al settore.

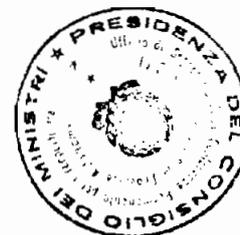
Com’è noto ad oggi non risulta alcuna legge di spesa specifica per la copertura dei servizi in parola.

In merito al riferimento, a pag., 42 agli accordi di programma ex articolo 15 del d.lgs 422/97, è palese che lo stesso è meramente temporale. Si è semplicemente evidenziato che, “*in occasione della prossima relazione inerente l’avanzamento degli interventi finanziati con le risorse previste negli accordi di programma stipulati ex articolo 15 del D.lgs422/97*” potranno essere integrati i dati sui servizi aggiuntivi non previsti e non coperti dal D.P.C.M. del 16 novembre 2000, qualora altri Comitati di monitoraggio li dovessero fornire.

In relazioni alle Osservazioni puntuali si riscontrano effettivamente alcuni errori materiali ed imprecisioni nella stesura della relazione di cui questa amministrazione formalmente prende atto.

Gran parte di tali imprecisioni ed errori sono conseguenti ai tempi procedurali di predisposizione, analisi, firma ed invio del documento (ad esempio l’entrata in vigore con il D.L. 1/ 2012 del parziale obbligo di gara per i servizi ferroviari).

Altra parte di errori è meramente materiale (ad esempio il richiamo al “fabbisogno ammissibile”, nella parte discorsiva, di 87,5 Meuro – in luogo di circa 82,5 Meuro- ovviamente non compatibile con il dato analitico e fedele riportato nella tabella a pag.40 ,



ovvero nella tabella finale 2006 l'incrocio di dati inerenti la ferrovia Principe Granarolo con dati attinenti alle FNM.

Gli errori e le imprecisioni registrate di cui, formalmente si prende atto, non incidono comunque sui contenuti sostanziali della relazione.

Si precisa, altresì, che le "schede dei conti economici riclassificati" delle ferrovie Nord per gli anni 2003-2007 sono state allegate alla "relazione" cartacea prodotta benché non si sia potuto inserirle sul sito in quanto, non trasmesse su supporto informatico dalla Regione.

Per quanto attiene, alle integrazioni richieste dalla Regione, in occasione della prossima relazione inerente lo stato di attuazione degli accordi di programma ex articolo 15 del d.lgs 422/97, si procederà ad un formale richiamo delle stesse sostanzialmente condivisibili

IL DIRETTORE GENERALE del TPL

(Ing. Virginio Di GIAMBATTISTA)



ACI-2

CONSIGLIO DELLA PRESIDENZA
DEL
04 APR. 2012



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
12/48/CSR8/C4

**PRESA D'ATTO DELLA "RELAZIONE SULL'ESERCIZIO DELLE
FUNZIONI E DEI COMPITI DI PROGRAMMAZIONE E
AMMINISTRAZIONE DELEGATI ALLE RSO IN MATERIA DI SERVIZI
FERROVIARI DI INTERESSE REGIONALE E LOCALE NON
EFFETTUATI DA TRENITALIA S.P.A. ANNI 2003-2007"**

Punto 8) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome **prende atto della relazione in oggetto, con le osservazioni delle Regioni in allegato, con la richiesta al Governo di una rapida emanazione del relativo D.P.C.M. di riparto delle risorse destinate al maggior fabbisogno ammissibile di settore, ai sensi del capitolo 7 della Relazione.**

Roma, 4 aprile 2012

Allegato alla Presa d'atto della 'Relazione sull'esercizio delle funzioni e dei compiti di programmazione e amministrazione delegati alle RSO in materia di servizi ferroviari di interesse regionale e locale non effettuati da Trenitalia S.p.A. Anni 2003-2007'

Regione Calabria
Dipartimento Infrastrutture e LL.PP
Viale Cassiodoro, 50, Palazzo Europa, 88100 Santa Maria di Catanzaro

Premesso che questa Regione ritiene che si debba procedere con la massima celerità, essendo la disponibilità di risorse d'importanza vitale, si osserva che l'entità delle maggiori risorse necessarie è stata valutata dal preposto Comitato di verifica e di monitoraggio, per il periodo 2003/2007, in € **23.487.823,65** a fronte di cui si riconosce poco più della metà - € **12.416.380,83**.

Di tale importo minore, sarà erogato un importo ulteriormente ridotto, sulla base delle disponibilità indicate in relazione, pari a € 8.812.313,54.

Si richiede di rappresentare l'opportunità di recuperare dette risorse.





REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, OO.PP. E
MOBILITA'
UFFICIO TRASPORTI
IL DIRIGENTE

c.so Garibaldi, 139 - 85100 Potenza
Tel. 0971/668469 Fax 0971/668455
angelo.luongo@regione.basilicata.it

Potenza, 19/3/2012

Al Coordinamento tecnico interregionale
Trasporti della Conferenza
delle Regioni e delle Province autonome

Oggetto: Osservazioni sulla "Relazione sull'esercizio delle funzioni e dei compiti di programmazione e di amministrazione delegati alle Regioni a statuto ordinario in materia di servizi ferroviari di interesse regionale e locale non effettuati da Trenitalia spa. Anni 2003/2007"

Con riferimento alla Relazione di cui all'oggetto, all'ordine del giorno del Coordinamento Tecnico del 21 c.m., si esprime il proprio dissenso in merito a quanto riportato al **paragrafo n. 6** (*servizi ferroviari di competenza regionale eserciti da società di proprietà statale. Pag. 31-32-33-34*) della citata relazione circa l'imputazione, in capo alla Regione Basilicata, dei crediti vantati dalla società FAL srl per gli anni 2004-2005-2006 e 2007.

Infatti, le relative fatture emesse dalla Società per l'integrazione dei maggiori oneri per l'esercizio ferroviario, furono puntualmente restituite dalla Regione Basilicata alla società Fal srl e trasmesse per conoscenza al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, significando che il riconoscimento delle eventuali spettanze potesse avvenire solo a seguito dell'adeguamento dei trasferimenti disposti da parte dello Stato.

Si precisa quindi che nessuna integrazione, per gli anni 2003/2007, può essere riconosciuta a valere sui bilanci regionali, concordando invece, con quanto riportato nel **paragrafo n. 7** della citata relazione, sul fabbisogno riconoscibile per il periodo 2003/2007.

Angelo Santo Luongo





Regione Lombardia

Servizio Ferroviario Regionale

Relazione sull'esercizio delle funzioni e dei compiti di programmazione e di amministrazione delegati alle Regioni a statuto ordinario in materia di servizi ferroviari di interesse regionale e locale non effettuati da Trenitalia S.p.A.. Anni 2003-2007

Segnalazioni di Regione Lombardia

SINTESI

Per quanto riguarda i **servizi aggiuntivi**, Regione Lombardia da anni sollecita il trasferimento per il periodo 2003-2007 delle seguenti risorse aggiuntive:

- € 7.405.941,00 a rimborso di quanto la Regione ha anticipato a LeNORD per pagare a RFI i canoni (**pedaggi**) per i treni effettuati nel Passante di Milano; si tratta di costi non previsti nell'Accordo di Programma e dovuti per legge successivamente al trasferimento delle competenze alla Regione.
- € 6.324.634,15 per i **servizi aggiuntivi effettuati nel Passante**; si tratta della parte dei costi sostenuti dall'azienda per questi servizi che non è stata coperta dai ricavi da traffico o dai contributi aggiuntivi pagati da Regione negli anni 2006-2007.

La bozza di relazione riconosce a LeNORD € 6.324.634,15 (pag. 43), ma *non vi è certezza* sulla disponibilità di queste risorse nel bilancio del MIT. La relazione adombra la possibilità che tali risorse possano in futuro essere reperite da quelle per gli investimenti infrastrutturali (Accordo di Programma ex art. 15 D.Lgs. 422/97).

Ancora una volta, nulla viene invece detto sul rimborso del pedaggio.

RICHIESTE DI REGIONE LOMBARDIA

- erogare il fabbisogno legato ai **nuovi servizi** (riconosciuto ma al momento non finanziato)
- riconoscere ed erogare il fabbisogno legato al **pedaggio** (finora mai riconosciuto)

OSSERVAZIONI PUNTUALI (seguendo l'ordine del documento)

- **pag. 18:** è opportuno integrare l'analisi della normativa con quanto stabilito dal DL 1/2012 che reintroduce l'obbligo di gara per l'affidamento dei servizi ferroviari;
- **pag. 38:** l'importo del maggior fabbisogno accertato ammissibile di 87,5 M€ non trova riscontro nella somma degli importi contenuti nelle prime 5 colonne della tabella di pagina 40, che risulta invece pari a € 82.223.438,84;
- con riferimento ai paragrafi 7 (**pag. 37** e seguenti) e 8 (**pag. 41** e seguenti), Regione Lombardia ribadisce quanto più volte chiesto in sede di Comitato di Monitoraggio e cioè che siano compresi nel maggior fabbisogno ammissibile per Ferrovie Nord i canoni (pedaggi) per i treni effettuati nel Passante di Milano, quantificati in € 7.405.941,00, in quanto previsti dal DPCM 16 novembre 2000, ma diventati obbligatori per legge per l'accesso alla rete RFI in data successiva al trasferimento delle competenze alla Regione.



- **pag. 41:** si ribadisce che i servizi aggiuntivi attivati dalla Regione Lombardia presentano un rapporto ricavi / costi al netto dei costi di infrastruttura pari al 45% che è nettamente migliore rispetto al limite di legge del 35%; questa condizione non sembra essere soddisfatta per le altre regioni stando ai dati riportati nelle tabelle delle pagg. 43-44-45;
- **pagg. 43-44-45:** per una migliore comprensione e per una più corretta quantificazione del fabbisogno per i servizi aggiuntivi conseguenti al completamento degli interventi infrastrutturali, si chiede che le tabelle siano integrate in modo da fornire per tutte le ferrovie il medesimo grado di dettaglio che è oggi disponibile per la Regione Lombardia (Ferrovie Nord); ad es. solo per Ferrovie Nord sono indicati i trenikm;
- si segnala che non sono stati riportati negli **allegati 11.3 e 11.4** i dati relativi ai passeggeri trasportati di Ferrovie Nord che erano stati forniti nell'ambito dell'ultimo Comitato di Monitoraggio del 30/03/2011;
- si segnala che le tabelle dell'**allegato 11.4** contengono verosimilmente errori. Ad esempio nella tabella finale sul 2006, il "Costo unitario totale" riportato per FNM (61,25) è in realtà quello della voce "Principe-Granarolo". Anche altri numeri della stessa colonna non sembrano corretti. Questo determina ovviamente un margine di dubbio anche sulla bontà delle restanti elaborazioni;
- si segnala che nell'**allegato 11.5** non sono state riportate le tabelle dei conti economici di Ferrovie Nord che erano stati forniti nell'ambito dell'ultimo Comitato di Monitoraggio del 30/03/2011.

Ulteriore segnalazione

Al **cap. 9, punto 8 (pag 50)** "Stato di attuazione del trasferimento dei beni dal demanio e/o dal patrimonio disponibile o indisponibile dello Stato al demanio e/o al patrimonio disponibile o indisponibile delle Regioni", si chiede la seguente formulazione:

"8. per la Regione Lombardia, sono stati trasferiti i beni immobili e mobili di proprietà dello Stato in uso alle Ferrovie Nord Milano, mentre, per quanto riguarda i beni sui quali esiste un vincolo di reversibilità allo Stato, il medesimo si intende costituito a favore di Regione Lombardia ."

Motivazione

L'Accordo di Programma tra Ministero della Navigazione e dei Trasporti e Regione Lombardia sottoscritto il 2 marzo 2000 prevede che a partire dal 1 gennaio 2000 il vincolo di reversibilità a favore dello Stato, laddove esistente, si intende costituito a favore della Regione.

